

Valutazione dei rischi - criteri adottati

La metodologia adottata nella valutazione dei rischi ha tenuto conto del contenuto specifico del D.lgs 81/2008, degli orientamenti dell'Unione europea, delle circolari del Ministero del lavoro, dell'interno, dell'Ispesl.

La valutazione del rischio ha avuto ad oggetto la individuazione di tutti i pericoli esistenti negli ambienti e nei luoghi di lavoro in cui operano gli addetti.

In particolare è stata valutata la Probabilità di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua Magnitudo (con gradualità: lieve, modesta, grave, molto grave).

Dalla combinazione dei due fattori si è ricavata l'Entità del rischio: molto basso, basso, medio, alto.

In particolare la valutazione del rischio è stata realizzata considerando:

- _ ambiente di lavoro
- _ compiti eseguiti sul posto di lavoro
- _ modalità di esecuzione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure)
- _ esame dell'ambiente per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro (microclima, aerazione)
- _ esame dell'organizzazione del lavoro
- _ esame dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire a creare stress sul lavoro